

# l'Unità *estate*

LETTURE, IMMAGINI, APPROFONDIMENTI E INTERVENTI D'AUTORE

## Festival



### Indiavolati & pizzicati: torna la «Notte della Taranta»

Torna nel Salento «La Notte della Taranta»: s'inizia domani a Corigliano d'Otranto e si concluderà il 22 agosto a Melpignano, con l'Orchestra popolare diretta per la terza volta da Mauro Pagani. Il festival si svolgerà nelle piazze della «Grecia Salentina» e ospiterà alcuni dei gruppi più rappresentativi della pizzica.

**Il calendario del Popolo: la parola di oggi è «tolleranza»**

ALL'INTERNO alle pagine 32-33

**Le rondini di Beirut: la guerra a fumetti vista dagli occhi di una bimba**

ALL'INTERNO alle pagine 34-35

## Pescirosi a niuioirc Jovanotti

### Corsi di sopravvivenza

È così dura restare in superficie nel traffico musicale di New York che i musicisti che decidono di vivere qui e ce la fanno suonano in modo incredibile. Il livello è altissimo. Ogni musicista con il quale sto avendo a che fare ha allo stesso tempo grinta conoscenza velocità e un saper vivere che si sviluppa solo in una jungla così. Gente arrivata qui inseguendo un sogno prova a resistere all'impatto con la città che i sogni te li può masticare e sputare nel giro di una settimana, e se ci riesce gli spunta un senso in più, diventa musicalmente quello che qui chiamano un «bad mutherfucker». Se la traduci in italiano è una parolaccia tremenda, ma riferita a un musicista vuol dire che è uno che la sa lunga. Un «Bad Mutherfucker» può suonare in ogni situazione dalla più feroce alla più accademica, dal matrimonio al grande stadio senza fare una piega sempre con lo stesso tiro. Dovrebbe essere obbligatorio per ogni fighetto del mondo che si dà arie da musicista: sopravvivere due mesi, ne bastano due, confrontandosi musicalmente con la scena musicale di questa città. I casi sono tre, o torna a casa e cambia mestiere o fa finta di niente e torna a casa e continua a darsi delle arie o diventa un «Bad Mutherfucker» e allora lo puoi trovare sotto il metropolitana in un palasport e un'emozione te la riesce a regalare comunque. Succede che il proprietario dello studio in cui registriamo sia il figlio più piccolo di una storica famiglia di importatori di vini italiani in america. Ora capisco molte cose. L'amore per le piccole differenze. L'ho scoperto dopo che ha aperto la terza bottiglia, per cui qui bisogna fare un leasing. D'altronde, vino e musica sono da sempre una coppia che funziona...❖



**L'arte incompiuta: i capolavori senza fine della storia**

ALL'INTERNO alle pagine 36-37